



FROM FARM TO FREEDOM PEACE BY PIECE

Il salvataggio di Nanning, domande e risposte.

Aggiornato il 14 aprile 2014

Che cosa accade?

Ad Animals Asia è stata data la storica opportunità di prendere in consegna una fattoria della bile di proprietà del Governo a Nanning, in Cina, con 130 orsi al suo interno, e riconvertirla in riserva naturale e centro di educazione. Si tratterà in assoluto del più grande salvataggio di orsi mai realizzato al mondo.

Come siamo giunti a questa svolta?

La fattoria della bile ha iniziato la propria attività di allevamento degli orsi nel 2004, quando alcuni esemplari da riproduzione sono stati portati qui. Tuttavia, molti di questi animali hanno anche subito l'estrazione della bile. Nel 2008 la fattoria ha infatti dato il via alla crudele pratica. Nel 2011 il signor Yan è stato nominato Direttore della compagnia proprietaria della struttura. L'estrazione della bile a questo punto si è fermata. Yan ha contattato Animals Asia nel 2013. L'uomo considerava questa attività sbagliata e disumana e così, invece di rivendere gli orsi ad altri allevatori, ha ritenuto più giusto regalare loro una vita migliore nella nostra riserva di Chengdu.

Cosa pensa il signor Yan dell'industria della bile?

Yan ha confessato ad Animals Asia che questa è un'industria crudele e senza futuro, che dovrebbe essere relegata al passato della Cina. Sostiene inoltre che i consumatori stanno progressivamente abbandonando i prodotti a base di bile d'orso.

Qual è il prossimo passo?

Tutti gli orsi sono stati sottoposti a un primo controllo veterinario e circa 30 sono stati scelti per essere trasferiti alla nostra riserva di Chengdu, dove verranno anestetizzati e visitati accuratamente, al fine di determinare quali esemplari hanno bisogno di un intervento chirurgico. Tutti loro rimarranno per sempre al nostro centro di salvataggio. È probabile che in futuro ci sia un secondo trasferimento motivato da ulteriori accertamenti. Abbiamo calcolato i costi della riconversione e di tre anni di cure a beneficio degli orsi. Collaboriamo con il signor Yan e tutte le parti coinvolte con l'obiettivo di dare un futuro sostenibile alla riserva di Nanning, che diverrà un modello da seguire per tutte le fattorie della bile e gli allevatori cinesi. Questo significa che possiamo offrire una soluzione al problema del bear farming, agli allevatori che vogliono chiudere la propria attività e all'impegno del Governo per la chiusura definitiva di questa industria.

Quando succederà tutto questo?

L'annuncio ufficiale verrà dato il 15 aprile 2014. Il salvataggio inizierà a maggio. Si tratta di un periodo molto breve per un'operazione così grande, inoltre dovremo assicurarci che dal punto di vista logistico tutto avvenga nel migliore dei modi.



Si può considerare un salvataggio, anche se la maggior parte degli orsi rimarrà dov'è?

Sì, gli orsi vengono salvati dal loro attuale stato e le loro condizioni di vita verranno notevolmente migliorate.

E il mondo resterà a guardare?

Sì. Le porte della fattoria di Nanning verranno aperte ai media cinesi e internazionali durante il salvataggio e la conversione a riserva naturale. Pubblicheremo aggiornamenti su base quotidiana sul sito web di Animals Asia e inviteremo produttori e fotografi a documentare il progetto. Lavoreremo in assoluta trasparenza, condividendo ogni giorno la nostra sfida per il cambiamento e i successi ottenuti con i mezzi di comunicazione più popolari in Cina e in Occidente. Chiederemo inoltre alle celebrità che ci sostengono di visitare Nanning e raccontare la propria esperienza.

Animals Asia possiede le risorse economiche per un progetto simile?

Abbiamo un piano generale per raccogliere i fondi necessari attraverso il nostro database internazionale, che comprende imprese e fondazioni, per fare in modo che questo progetto non gravi sui costi delle nostre operazioni di routine. Tuttavia, questo è un impegno enorme, dato che dovremo prenderci cura di altri orsi nel futuro e lavorare a una soluzione definitiva per porre fine all'industria della bile. La raccolta fondi è una componente fondamentale per i nostri progetti a breve e lungo termine.

Animals Asia dispone del personale necessario per affrontare questo progetto?

Sì, anche se il piano di Nanning è di grandi proporzioni e ci metterà sotto pressione, la competenza e l'esperienza che abbiamo sul campo è ineguagliabile in Cina. La trasformazione della fattoria e la cura degli orsi verranno gestiti attentamente e avranno un ruolo prioritario. La ricerca di veterinari e risorse umane che si occuperanno degli animali è già iniziata e un vasto numero di ex dipendenti e volontari si sono offerti di aiutarci. La raccolta fondi per garantire l'assistenza adeguata agli orsi richiederà un grande sforzo.

Perchè impegnarsi in un progetto di tale portata?

- Perchè ci sono molti orsi malati che soffrono e hanno bisogno di assistenza.
- Perchè abbiamo sempre sostenuto che le fattorie della bile devono essere chiuse e se abbiamo l'opportunità di farlo non possiamo rinunciarvi.
- Perchè questo dimostra qual è la giusta via per mettere la parola fine non su una ma potenzialmente su tutte le fattorie della bile, e mostra alle autorità che la dismissione di questi luoghi di sfruttamento porterà benefici agli orsi, agli allevatori e al paese in egual misura.
- Perchè Animals Asia ha sempre coniugato consapevolezza e trasparenza nel modo di operare.
- Perchè lo dobbiamo ai nostri sostenitori che ci hanno aiutato e seguito fin dal principio.
- Perchè un progetto di tale importanza può essere d'ispirazione per un cambiamento reale.
- Perchè è la cosa giusta da fare.



Qual è la condizione degli orsi all'interno della fattoria?

Ci sono circa 130 orsi, incluse 40 femmine in età riproduttiva, alcune delle quali hanno da poco dato alla luce dei cuccioli. La maggior parte di essi sono morti, e per quelli rimasti verrà effettuato un controllo veterinario più accurato durante le operazioni di salvataggio a maggio.

Quanti orsi hanno subito l'estrazione della bile?

Riteniamo che almeno 21 esemplari siano stati sottoposti all'estrazione della bile. Secondo quanto ci è stato riferito dal signor Yan, la pratica sembra essersi interrotta nel momento in cui lui è diventato Direttore dell'azienda, ossia nel 2011. Le ferite provocate dalla brutale pratica si sono rimarginate, ma gli orsi avranno comunque bisogno di un intervento addominale per rimuovere la cistifellea irrimediabilmente danneggiata. Negli ultimi anni la fattoria ha allevato orsi da vendere ad altre fattorie.

Dove si trovano gli orsi utilizzati per la riproduzione?

Al momento ci sono circa 50 orsi impiegati a questo scopo. I cinque maschi sono stati tenuti all'interno e fatti uscire all'aperto uno per volta. Nell'ultimo anno 10 orsi sono morti per patologie al fegato e 4 per combattimenti risultati fatali. La struttura non ha un centro veterinario. Gli altri esemplari erano sistemati in capannoni, gli adulti in gabbie di 2 metri di altezza per 1 metro e mezzo di larghezza. Queste gabbie venivano usate per l'estrazione della bile. I cuccioli erano collocati in una piccola tana, adiacente ai capannoni.



Quali sono le condizioni di salute degli orsi?

Circa 30 orsi hanno bisogno di cure immediate. Le patologie più ricorrenti includono cecità, problemi ai denti, ferite non curate e comportamenti stereotipati (dondolio ripetuto della testa e movimenti che disegnano nella gabbia una curva a forma di otto).

Con quali priorità vi occuperete degli orsi malati?

Gli orsi più sofferenti verranno trasportati alla nostra riserva di Chengdu per urgenti cure veterinarie. Saranno riabilitati e successivamente integrati con gli altri esemplari già presenti nel centro di recupero.

Chi è attualmente il proprietario della fattoria?

La fattoria è della Guan Xi Nanning Hua Hua Big World (Flower World), impianto di orticoltura statale (HHBW).

La fattoria era redditizia?

La struttura è stata creata nel 2004 grazie ai fondi statali, ma non è mai stata redditizia – situazione questa ovviamente aggravata dalla posizione del signor Yan, che ha spinto per interrompere le attività di estrazione della bile.

Ho ancora qualche dubbio sul fatto che la fattoria sia di proprietà dello Stato – puoi spiegarti meglio?

L'azienda che ha dato vita alla struttura ed è proprietaria della fattoria della bile è del Dipartimento di Agraria di Nanning e si occupa di orticoltura e paesaggio.

Animals Asia sta comprando la fattoria della bile?

No. Animals Asia si occuperà degli orsi e prenderà in affitto la terra e le strutture dove al momento si trovano gli animali. Animals Asia avrà le autorizzazioni per modificare gli edifici esistenti e costruirne di nuovi.

Questo è legale?

Sì, è stato fatto un accordo legalmente riconosciuto. Partecipano all'accordo Animals Asia Foundation Ltd (Hong Kong) e l'azienda statale proprietaria della fattoria della bile.

Quanto costerà tutto questo?

Abbiamo stimato una spesa totale di 5 milioni di dollari, che includono il trasferimento degli orsi malati al centro di Chengdu, il rinnovamento delle strutture esistenti e la costruzione di quelle mancanti per occuparci al meglio degli orsi nei prossimi tre anni.

Come il progetto di Animals Asia contribuirà alla fine dell'industria della bile in Cina?

Il progetto di Nanning ci dà l'opportunità di mostrare come sia possibile convertire una fattoria in una riserva naturale. Fino a oggi, quando gli allevatori volevano dismettere la propria attività, la maggior parte degli orsi veniva rivenduta al mercato della bile. Questa iniziativa offre una soluzione alternativa.

Il progetto può aiutare il Governo a mettere al bando questa industria?

Sì. Grazie al crescente movimento popolare di opposizione a questa pratica nel paese, e grazie alle soluzioni che abbiamo presentato lavorando in collaborazione con un allevatore cinese, pensiamo che il processo decisionale del Governo sarà molto più rapido. Il nostro progetto è fonte di ispirazione.

Ispirazione?

Senz'altro. Siamo certi che tutto questo genererà un effetto domino e altri allevatori prenderanno in considerazione la soluzione che abbiamo proposto. Non potendoli aiutare direttamente, From Farm to Freedom lancia un messaggio preciso alle sfere alte del Governo, ai ricchi filantropi e a tutti coloro che hanno a lungo voluto che questa barbara industria finisse: tutto questo può diventare realtà. Vogliamo che la gente si alzi in piedi – avvocati, insegnanti, dottori, giornalisti, farmacisti – qualunque sia la loro professione, e metta a disposizione le proprie competenze per chiudere per sempre le fattorie della bile.

